

Arriva Barca, bollini in 97 edifici del centro

Serviranno a fornire ai proprietari lo stato di avanzamento delle pratiche di ristrutturazione

Il Ministero ha dato ai segretari comunali le risposte che sbloccano la firma sui contratti dei 300 vincitori del «concorso» da impiegare negli uffici impegnati nella ricostruzione dell'Aquila e del «cratere». I dirigenti comunali avevano sollevato perplessità circa presunti vizi derivanti dal mancato espletamento delle procedure di mobilità, ma la Funzione pubblica ha rassicurato i segretari. Rimangono però ancora dei dubbi sul pagamento degli stipendi del personale.

L'AQUILA Da ieri mattina lo staff del ministro per la Coesione territoriale Fabrizio Barca e il responsabile dell'Ufficio speciale Paolo Aielli si sono ritrovati nel centro storico dell'Aquila per affiggere 97 «bollini» su altrettanti edifici. L'operazione, già annunciata dal ministro Barca, serve a «dare certezze» ai cittadini che saranno, grazie alle indicazioni contenute nei cartelli, in grado di «monitorare e, se necessario, incalzare» gli enti responsabili della ricostruzione. Sui «bollini» infatti vengono indicati, tra l'altro, lo stato di avanzamento delle pratiche, i contributi erogati e le date di inizio e apertura cantieri. L'iniziativa si è tenuta alla vigilia della visita del ministro Barca oggi all'Aquila per parlare – insieme al sindaco Cialente e ad Emilio Nusca, coordinatore delle aree omogenee – delle azioni compiute finora e delle tappe future della ricostruzione del cratere. Dalle 9 alle 11 Barca parteciperà a un incontro (aula magna della facoltà di Scienze umane), sullo stato dell'arte della ricostruzione. Con lui anche il presidente della Regione, Gianni Chiodi, il presidente della Provincia, Antonio Del Corvo, il sindaco Massimo Cialente e Paolo Aielli. L'iniziativa si chiuderà con la firma di un protocollo d'intesa tra Comune dell'Aquila ed Enel. A seguire: la visita a quattro aggregati e poi il trasferimento a Fossa dove si terrà un incontro di sintesi (ore 13.30 -15) sullo stato e le tappe future della ricostruzione dei comuni del cratere. Quindi le visite a Castelvechio Calvisio, a Bominaco e a Prata d'Ansidonia.